

“Carabinieri d’Autore”



vignetta che incontreremo più avanti, ci propone con originale sagacia una situazione altrettanto paradossale ma certamente ancor più verosimile. In questo caso non c’entrano Pinocchio né le sue bugie, anzi la scenetta ci presenta un Carabiniere più che mai sinceramente pentito che si sta confessando in chiesa. Niente di particolarmente umoristico, si direbbe, se non fosse che la confessione del militare dell’Arma è espressa nel burocratico linguaggio “carabiniere”: *Il sottoscritto Mazzacuruto Calogero il 16 ottobre c.a. si portava nottetempo presso l’abitazione... etc...* Segue il resto della confessione, che vi lascio scoprire e gustare parola per parola. Leggere per ridere. Esilarante!

Sorrìdo, ergo sum

Siamo così giunti alla conclusione della nostra “passeggiata” (spero gradevole), e vi ringrazio per la vostra pazienza e attenzione. Permettetemi di ringraziare anche tutti gli Autori che hanno partecipato a “*Sorridendo nei secoli*”, in special misura quelli che in questa esemplificativa e necessariamente breve “visita guidata” non ho potuto presentarvi più da vicino, con la descrizione delle loro opere. Molte altre, ancorché da me non “raccontate”, si possono ammirare nelle pagine seguenti. Gustateli ad uno ad uno, perché sono lavori tutti ugualmente pregevoli, mirabili, vigorosi, sorridenti.